

Covid a scuola, la Lombardo-Radice chiusa fino al 3 gennaio: disposti tamponi per tutti

Il plesso di via Archia dell'istituto comprensivo Lombardo-Radice chiuso fino al 3 gennaio. Lo ha stabilito il Dipartimento di Prevenzione dell'Asp di Siracusa. A dare la comunicazione a docenti e famiglie è stata la dirigente Alessandra Servito. "A seguito dei casi positivi riscontrati, nonostante le sanificazioni effettuate (di tutti i plessi, con rilascio di certificazione, il 14 e il 18 dicembre) ed i protocolli messi in atto, l'Asp ha deciso di procedere con la chiusura dell'Istituto Comprensivo fino al 3 gennaio". La comunicazione dell'autorità sanitaria è arrivata ieri nel primo pomeriggio. Al momento, una sola classe è in quarantena. Ma "per tutti i soggetti è stato

disposto dallo stesso Dipartimento l'isolamento e il tracciamento dei relativi contatti", spiega ancora la dirigente. "Sarà l'Asp, pertanto, a procedere con le quarantene, effettuando comunicazione diretta ai positivi accertati, i cui dati vengono trasmessi e processati direttamente dai laboratori che hanno effettuato i tamponi, dal pediatra (o dal medico curante) o dall'Usca", aggiunge ancora Alessandra Servito.

Mille indiscrezioni intanto hanno preso a circolare, alimentando una comprensibile preoccupazione tra famiglie ed insegnanti. Anche per questo oggi e domani (nel pomeriggio) è stato disposto uno screening straordinario con tamponi all'ex Onp riservati agli studenti, ai loro familiari ed al personale docente e non del comprensivo Lombardo Radice. Circa 400 persone interessate dallo screening. Solo dopo aver processato tutti i tamponi si avrà un numero più chiaro e

definito circa i positivi rilevati nella scuola siracusana. Un istituto dove dall'inizio dell'anno scolastico si fa lezione in classe con le mascherine, in attesa delle aule promesse nei locali del Santuario per poter garantire una maggiore distanziamento.

Disposta anche una terza sanificazione certificazione dei locali.

Covid a scuola, il caso Vittorini: confermati casi di positività dopo 24 ore di indiscrezioni

Le aule sono rimaste vuote questa mattina all'interno del comprensivo Vittorini. Nel plesso di via Regia Corte non c'erano studenti e neanche tutti gli insegnanti. La paura del covid si è abbattuta sull'istituto, dopo 24 ore – quelle scorse – trascorse tra voci e indiscrezioni che si sono susseguite su social e messaggistica istantanea. Le famiglie, preoccupate dai rumors relativi a casi di positività al covid, hanno preferito non mandare i figli a scuola quest'oggi. Dalla materna alle sezioni della media, classi pressoché deserte. E tra il personale docente e non, è scattata la corsa al tampone.

Ufficialmente la scuola è aperta. Ma questo ultimo giorno prima delle vacanze natalizie scorre via tra telefonate con il dipartimento di prevenzione dell'Asp ed accuse che piovono sulla dirigenza scolastica. Sulla pagina Facebook dell'istituto, chiusi i commenti sotto al post dedicato alla vicenda. "In atto non abbiamo ricevuto un certificato ne' da

medico ne' da laboratorio privato ne' da asp che ci comunichi la positività di qualche docente nella scuola", aveva scritto la dirigente nel primo pomeriggio di ieri. Nella serata, dopo diverse richieste, la situazione è mutata, con maggiori informazioni disponibili fino alla conferma: "sì, ci sono casi di positivi alla Vittorini".

Le famiglie avrebbero auspicato quarantene e provvedimenti di sospensione dell'attività scolastica, ma soprattutto comunicazioni chiare e veloci. Specie dopo quanto avvenuto ieri, quando diverse mamme sono corse in massa a prendere i propri figli (o chiedere di farlo) dopo aver visto un post sui social, pubblicato da una delle insegnanti, che lasciava chiaramente intendere la propria positività.

I casi positivi accertati alla Vittorini sono 3 e riguardano – secondo quanto si apprende da fonti scolastiche e sanitarie – 2 insegnanti ed uno studente. Poi ci sono altri 2 presunti positivi non ancora confermati dall'Azienda Sanitaria Provinciale, che sta svolgendo accertamenti ed interviste telefoniche ai diretti interessati. Il totale potrebbe quindi, alla fine, essere di 5 positivi, tra studenti ed insegnanti.

Tutti i positivi (o almeno i tre accertati sino al momento in cui scriviamo, ndr) sarebbe assenti da scuola da venerdì, secondo una ricostruzione fornita da una fonte scolastica. Per le persone contagiate, sarà l'Asp a disporre l'isolamento fiduciario e seguire il tracciamento dei relativi contatti. La comunicazione raggiungerà direttamente i positivi accertati, come da protocollo. I loro dati vengono trasmessi e processati direttamente dai laboratori che hanno effettuato i tamponi, dal pediatra, dal medico curante o dall'Usca. Così dispongono le norme. Ma sui passaggi delle relative comunicazioni, dei certificati e dei referti dei tamponi ci sarebbe stato qualche increspico, costato ritardi soprattutto nelle relazioni della scuola con le famiglie, a loro volta pressanti sotto l'onda della preoccupazione causata dalle notizie sempre più insistenti su casi positivi a scuola.

A Priolo regali per i bambini, li consegna a domicilio il trenino di Babbo Natale

Tutti i bimbi di Priolo, da 0 a 10 anni, riceveranno un dono in occasione del Natale. Ai piccoli della scuola dell'infanzia questa mattina sono già stati distribuiti i primi regali. A consegnarli il sindaco, Pippo Gianni e l'assessore alla solidarietà sociale e politiche giovanili, Diego Giarratana. Erano accompagnati da Babbo Natale, elfi e zampognari che hanno intrattenuto i bimbi con giochi e spettacoli. Hanno seguito l'appuntamento anche Protezione Civile e Misericordia. Nel pomeriggio odierno e nella giornata di domani, a bordo del trenino di Babbo Natale, verrà consegnato a domicilio un dono per ogni bambino, diviso per fasce d'età e per genere, e una letterina di auguri. Verrà anche consegnata una penna personalizzata con il logo del Comune di Priolo, con serbatoio ricaricabile spray, contenente igienizzante per le mani.

“Abbiamo pensato di regalare ai bimbi anche un dispositivo di protezione individuale – ha sottolineato il sindaco Gianni – per sensibilizzarli fin da piccoli ad adottare tutte le precauzioni necessarie per prevenire i contagi. Porteremo loro anche un bel regalo; sarà un momento allegro e spensierato, che li distrarrà da un periodo buio come quello che stiamo vivendo. Vogliamo vedere nei loro volti il sorriso di sempre”. L'assessore Giarratana rimarca il “pieno rispetto dei protocolli anti contagio. In queste festività, dove purtroppo non si respira aria natalizia, abbiamo voluto rendere il Natale meno triste, portando gioia ai bambini”.

Fiera e mercati del contadino: gli appuntamenti della settimana del Natale

Appuntamento confermato mercoledì 23 con la fiera del mercoledì, il grande appuntamento mercatale di piazzale Sgarlata e San Metodio, a Siracusa. Prevista grande affluenza, a poche ore dal Natale. Proprio per questo, rafforzati i controlli sul rispetto delle misure anti-contagio. Rinnovati gli appelli pubblici ad indossare mascherine, igienizzare le mani e mantenere la distanza interpersonale.

Anticipati, invece, gli appuntamenti con i mercati del contadino. Previsti per il fine settimana – festivo e da zona rossa- avranno luogo tra mercoledì e giovedì. Appuntamento con i prodotti a km zero anticipato a mercoledì 23 per il mercato del contadino di via Pippo Fava. Giovedì 24, invece, anticipa il mercato del contadino di piazza Adda.

Siracusa. Il presepe "distanziato": in Santuario la Natività ai tempi del covid

E' stato ribattezzato il presepe distanziato. L'idea è del rettore del Santuario della Madonna delle Lacrime, padre

Aurelio Russo. Sul sagrato della cripta è stata allestita la particolare scena della Natività. A donare le grandi sagome del presepe è stato il professore Aurelio Elia, storico siracusano.

“Il Presepe distanziato interpreta il momento di crisi sanitaria”, spiega il rettore. “Le sagome sono distanziate tra loro, così come richiesto a tutti i cittadini in questo tempo di pandemia”. Nel rispetto delle norme di sicurezza, il presepe potrà essere visibile fino a domenica 10 gennaio 2021. La Veglia di Natale in Santuario è stata, intanto, riprogrammata seguendo le ultime indicazioni anti-covid. “Sarà un momento di preghiera semplice, ma intenso”. Alle 20 del 24 dicembre inizierà la celebrazione della Notte di Natale. Si concluderà entro le 21.30, per permettere a tutti i fedeli di ritornare nelle proprie abitazioni entro le 22.00, orario in cui scatta il coprifuoco.



Siracusa. Altri 200 giovani lecci messi a dimora nell'area del futuro Bosco delle Troiane

Altre 200 piantine di leccio sono state piantumate nell'area di Scala Greca, a Siracusa, destinata alla nascita del futuro Bosco delle Troiane. Continuano le giornate di volontariato, con il Comitato Aria Nuova mobilitato per l'operazione di messa a dimora dei nuovi arbusti che si aggiungo ai 500 già piantati lo scorso inverno nel terreno di proprietà del Comune di Siracusa.

L'obiettivo finale è quello di mettere a dimora 1.000 giovani lecci. "Al leccio – spiega Fabio Morreale di Natura Sicula – sono stati associati il bagolaro, il carrubo, l'olivastro e la roverella. La ripresa della piantumazione sta avvenendo nel periodo di quiescenza per consentire alle piantine di beneficiare delle piogge e radicare bene prima della ripresa vegetativa. I volontari, compatibilmente alle loro possibilità, stanno eseguendo opportune scerbature, volte a ridurre la competizione degli alberelli con le erbe spontanee, favorire la circolazione dell'aria nel terreno e ridurre l'evaporazione dell'acqua, interrompendo la capillarità del terreno. In definitiva il progetto mira a realizzare un bosco urbano che ecologicamente sarà un vero e proprio ecosistema terrestre complesso, non solo un insieme di alberi".

Siracusa. Gli studenti del Rizza realizzano un presepe stilizzato per il Pantheon

Gli studenti dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione dell'Istituto Superiore Rizza di Siracusa hanno realizzato un presepe stilizzato nel giardino della parrocchia di San Tommaso apostolo al Pantheon. L'inaugurazione questa mattina. Alla veloce cerimonia hanno partecipato il dirigente scolastico Pasquale Aloscari, il parroco e docente dell'istituto don Massimo Di Natale, le referenti per l'orientamento professoressa Daniela Castelluccio e Maria Ristuccia, le professoressa di grafica Simona Basile e Agnese Firullo, le rappresentanti dell'indirizzo grafica Chiara Bordonaro (3BW), Noemi Accardo (4AW) e Giusy Longo (5AW) e le rappresentanti di istituto Carlotta Geracitano e Beatrice Condorelli.

VIDEO. Zona industriale, la paura della crisi: i lavoratori si confrontano con i sindacati

Cominciano le riunioni sindacali nella zona industriale di Siracusa. I lavoratori si confrontano sul da farsi dopo la pubblicazione del piano di "sopravvivenza" di Isab-Lukoil per il 2021. Per i lavoratori diretti si prospettano mesi tra ferie a rotazione e cassa integrazione. Difficili da prevedere

le ricadute per quelli dell'indotto, con investimenti in calo e un minor numero di ore di manutenzione richieste.

A dare voce alle preoccupazioni di quanti gravitano attorno alla zona industriale siracusana è il segretario provinciale della Uiltec, Seby Accolla.

Coronavirus, il bollettino: 669 nuovi positivi in Sicilia, +39 in provincia di Siracusa

Sono 669 i nuovi casi di positivi registrati in Sicilia nelle ultime 24 ore. Pochi rispetto ai giorni scorsi i tamponi processati: 6.216. Gli attuali positivi diventano 33.903. Aumentano i ricoveri: +10 nei reparti ordinari, +3 nelle terapie intensive. I guariti sono 623. Registrati anche altri 26 decessi.

Quanto alla provincia di Siracusa, sono 39 i nuovi positivi rilevati nelle ultime 24 ore. Questi i numeri delle altre province: Catania 279; Palermo 212; Caltanissetta 52; Ragusa 40; Messina 33; Enna 12; Trapani 2.

Covid a scuola, la Lombardo-Radice resta chiusa: prorogata sospensione delle lezioni

Vacanze di Natale in anticipo per gli studenti dell'istituto comprensivo Lombardo Radice, di Siracusa. Le lezioni erano state sospese venerdì per sanificazione straordinaria, dopo l'accertata positività al covid-19 di uno studente. Ma nelle ore scorse, sentita l'autorità sanitaria, la dirigente scolastica Alessandra Servito ha firmato una nuova circolare con cui ha disposto la sospensione dell'attività didattica anche nelle giornate di oggi e domani. Il plesso di via Archia resta, pertanto, chiuso.

A motivare il prolungamento dello stop alle lezioni pare sarebbe stata la necessità di attendere il completamento dell'effettuazione e dell'analisi dei tamponi effettuati per intervenire sulle possibili ed eventuali catene di contagio.